

Codice scheda: ASC A4510576 (Microscheda: 3907A3/4)
Luogo e data: TORINO - 15/11/1895
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SINDACO DI LANZO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Minuta di lettera - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Non potendo aggiungere ulteriore prezzo al convenuto, suggerisce di interrompere le trattative di vendita.

Torino, 15 novembre 1895

Illustrissimo Signor Sindaco di Lanzo

Ho esaminato la proposta fatta nella seduta di codesto Onor. Consiglio tenutasi il 10 corrente: di aggiungere cioè L. 10.000 al prezzo finora convenuto.

Non posso assolutamente accettare nessuna aggiunta. Tutto al più lascio al Consiglio Comunale lo scegliere come compenso pel piazzale tra la rinunzia alla Minervale e la rinunzia alle due azioni di acqua da accordarsi dopo il 31 dicembre 1899.

Siccome poi quest'affare ha già sofferto incresciose dilazioni cagionando ad ambe le parti disturbi e perdite di tempo; così converrà che se non si può metterci d'accordo nella prossima seduta, si interrompano le trattative e si considerino come non avvenute quelle di quest'anno.

Gradisca i cordiali rispetti, con cui godo ripetermi

Di V. S. Illustrissima

Obbedientissimo Servitore

[Sac. Michele Rua]

S. Rua. copia in bello su carta int.
Torino 15 Nov. 1895
Illmo Sig. Sindaco di Lanzo
Ho esaminato la proposta fatta nella seduta di codesto Onor. Consiglio tenutasi il 10 corrente: di aggiungere cioè L. 10.000 al prezzo finora convenuto.
Non posso assolutamente accettare nessuna aggiunta. Tutto al più lascio al Consiglio Comunale lo scegliere come compenso pel piazzale tra la rinunzia alla Minervale e la rinunzia alle due azioni di acqua da accordarsi dopo il 31 Dic. 1899.
Siccome poi quest'affare ha già sofferto incresciose dilazioni cagionando ad ambe le parti disturbi e perdite di tempo; così converrà che se non si può metterci d'accordo nella

PAFORD 3907A3

si interdice le trattative
prossima seduta; si considerano
non avvenute ^{quelle} ~~tutte le~~ trattative
di quest'anno, e si lascino le cose
grazie ai cordiali rispetti, con
cui godo ripetermi.

D. V. S. Il Ma
Obbediente Servitore

CAPO 3907 A4